



## “VIVERE E PREGARE DA CRISTIANI IN MEDIO ORIENTE”

*Convento di San Domenico a Bologna*

*Domenica 18 aprile 2010*



Per il convegno primaverile del Movimento Domenicano del Rosario è stato scelto un tema “forte”: lo stato dei cristiani nei paesi a maggioranza islamica situati nel Medio Oriente.

Si tratta di una situazione precaria, in larga misura difficile fino ai limiti dell'eroismo, pur svolgendosi con ruoli e modalità differenziate da paese a paese. La Santa Sede segue con apprensione la condizione di questi fedeli e sta preparando – per il prossimo ottobre – un Sinodo straordinario della Chiesa cattolica che opera nell'area mediorientale, coinvolgendo tutti i vescovi delle diocesi presenti in Libano, Egitto, Siria, Giordania, Irak, Turchia, Israele e Territori palestinesi.

In pochi di questi paesi i cristiani, pur essendo comunità molto antiche, riescono a vivere in pace e il loro numero si riduce progressivamente. In vista dell'evento, il Movimento Domenicano del Rosario ha chiamato alcuni “testimoni” di questo mondo per entrare nel vivo del problema illustrandone particolarità e prospettive.

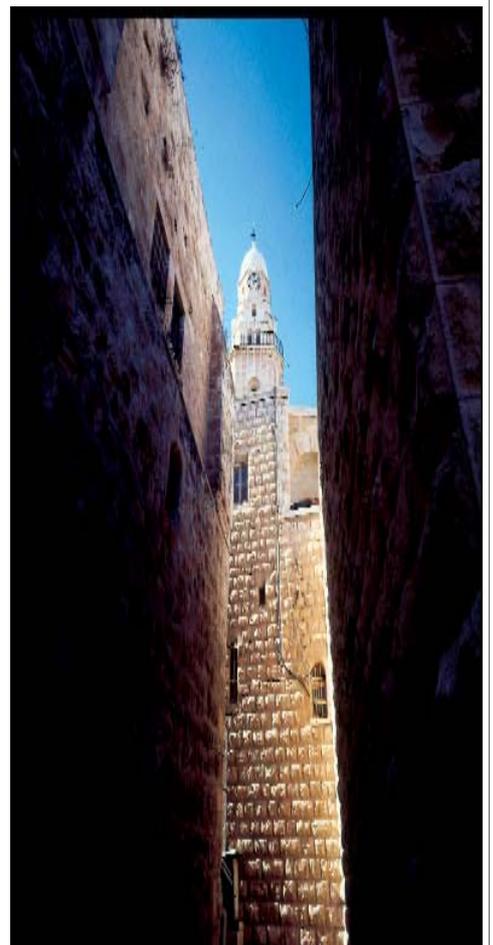
Si tratta di padri domenicani, tutti profondi conoscitori delle comunità cristiane esistenti in paesi musulmani: Fra' Guy Tardivy o.p.,

superiore del convento di San Santo Stefano in Gerusalemme; Fra' Jean-Marie Merigoux o.p. che, assegnato per molti anni in conventi domenicani in Egitto e Irak, ora da Marsiglia mantiene il rapporto con i cristiani di quelle comunità curandone la delicata opera d'assistenza ai numerosissimi profughi.

Presiederà l'incontro Fra' Riccardo Barile o.p., Priore Provinciale dei domenicani del Nord Italia che si occupa anche della cura delle comunità di frati domenicani operanti in Turchia.

Il programma della giornata (Domenica 18 aprile 2010) è così articolato: raduno a Bologna presso il convento di San Domenico alle 9,30; celebrazione dell'Ora Mariana nel salone Bolognini alle 9,45; tavola rotonda di testimonianze sulla realtà delle comunità cristiane in Medio Oriente dalle 11 alle 13; pranzo al sacco in uno dei locali del Convento e tempo libero fino alle 14,15 quando è prevista una visita guidata al complesso domenicano; a seguire, testimonianze sul tema “La preghiera nelle comunità cristiane del Medio Oriente”; alle 16,30 concelebrazione della Santa Messa nella Basilica, momento di adorazione e benedizione eucaristica.

Per coloro che provengono da località diverse da Bologna, si avverte che **il convento di San Domenico si trova nel centro cittadino in zona di traffico limitato** (proibita alle auto e vigilato dalle telecamere, il che vuol dire multa assicurata): pertanto, giungendo con mezzi propri, conviene raggiungere il viale Panzacchi tra



(Continua a pagina 2)

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*



(Continua da pagina 1)

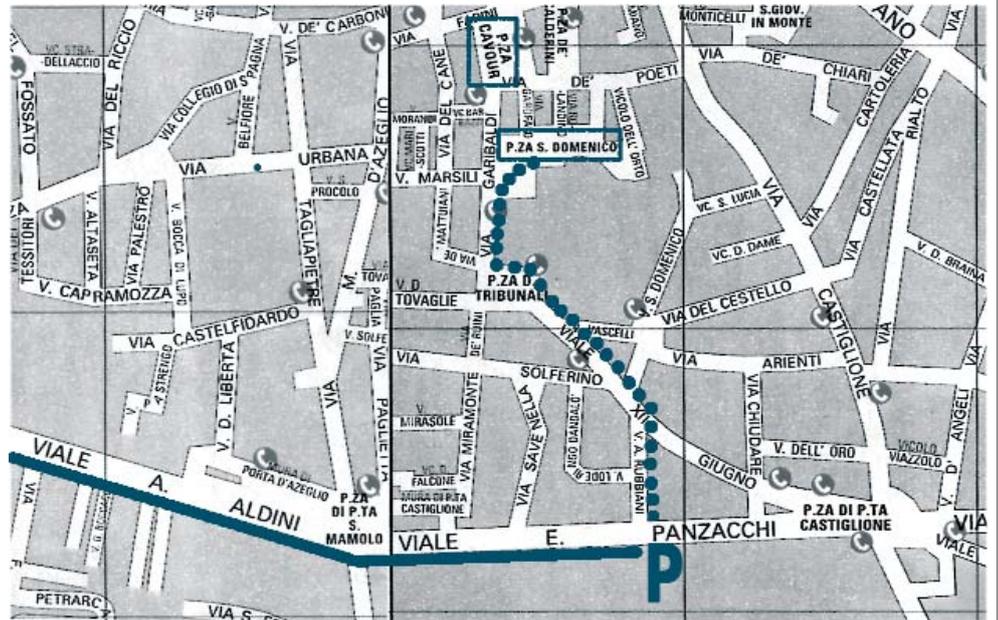
Porta San Mammolo e Porta Castiglione, cercando il parcheggio della STAVECO e raggiungere a piedi in poche centinaia di metri piazza del Tribunale e infine piazza San Domenico.

Ai convegnisti che arrivano in treno, si consiglia di prendere un autobus della linea 30 per scendere a piazza Cavour, che è a pochi metri da san Domenico.

\*\*\*

Gentilissimi lettori, quest'anno l'iniziativa è volta a sensibilizzare i fedeli che meditano i misteri del santo rosario affinché la loro preghiera sgorgi anche da una percezione reale della situazione dei nostri fratelli in Medio Oriente.

Ne parleranno fra Jean-Marie Merigoux op, vissuto molti anni in Irak, e fra Guy Tardivy op, superiore del convento di Santo Stefano a Gerusalemme; presiederà fra Riccardo Barile op, priore provinciale. Qui di seguito ecco alcuni passi della lettera inviataci da fra Guy Tardivy.



### La Segreteria del Convegno

*Cari amici,*

*dopo un breve passaggio al Convento di Nizza, dopo parecchi anni di lavoro pastorale a Bordeaux ed in Francia nell'apostolato del Rosario, delle Opere mariane, dell'organizzazione e dell'animazione dei pellegrinaggi a Lourdes, i miei confratelli domenicani del Convento Santo Stefano di Gerusalemme mi hanno eletto priore del loro convento. Il convento di S. Stefano è un luogo santo, in esso nel quinto secolo è stato edificato un monastero ed una basilica in onore del protomartire S. Stefano, del quale gli Atti degli Apostoli narrano la testimonianza della sua morte eroica. Il Convento è anche la sede della famosa scuola biblica ed archeologica che ha prodotto tra l'altro la Bibbia di Gerusalemme, uno dei frutti più noti al mondo del lavoro dei Padri Domenicani a Gerusalemme.*

*Fin dal mio arrivo a Gerusalemme ed in Terra Santa, mi sono messo in contatto con le autorità civili e religiose di ogni confessione cristiana, e come ero solito fare in Francia, grazie all'aiuto dei giovani studenti cristiani della vecchia Città di Gerusalemme ho potuto conoscere le famiglie di Gerusalemme e dintorni e mettermi a loro servizio. E... mi sono trovato in un contesto simile a quello di Santa Bernadette Soubirous di Lourdes: famiglie cristiane che abitano nel cuore della vecchia città di Gerusalemme, vicino al Santo Sepolcro e al quartiere Muristan, in condizioni simili a quelle di Bernadette adolescente: due o tre piccole stanzette per una famiglia numerosa, senza un lavoro stabile che possa garantire una vita dignitosa.*

*A partire da alcuni giovani cristiani dei quartieri attorno al Santo Sepolcro e del Muristan, ha avuto inizio nella città vecchia di Gerusalemme, la messa in atto di questo programma umile e modesto dell'associazione Tuus Totus international con lo scopo di sostenere in particolare i cristiani ma anche tutte le persone di buona volontà, senza distinzione di cultura o di religione, promuovendo valori e gesti semplici nella vita quotidiana così da cooperare alla realizzazione della pace e del bene comune, in Terra Santa ed in tutti i paesi.*

*Tutto ciò è riassunto nel detto "Let Love be now", ossia: "L'amore sia adesso".*

*Promuovere e favorire la cultura della comunione in tutte le occasioni della vita quotidiana, in umiltà e semplicità, non è forse favorire la giustizia e il dialogo, elementi essenziali per la cultura della pace?*

*fra Guy Tardivy op*

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*